



## RAZZISMO

UNA  
PAROLA

Vincenzo  
Cerami  
SCRITTORE



**S**tando a Freud basta un po' di differenza a creare il razzismo, e la differenza diminuisce con la lontananza. Infatti l'avversione per il diverso si manifesta quasi sempre a vista. Nessuno odia gli albanesi o i rumeni che se ne stanno a casa loro: il razzista si mette in moto soprattutto quando ha un'occasione concreta di sentirsi superiore. Il lavavetri o il questuante lo scatenano, perché gli fanno paura, incarnano il suo fantasma. Ne prende le distanze per non identificarsi. Egli non sa se il bianco che beve birra con la faccia disperata e la barba incolta è polacco o russo, lo odia e basta.

Probabilmente se va a Bratislava e vede dei giovani ubriachi che cantano per strada pensa che il popolo slovacco è allegro e spensierato. Mentre se va in Giappone o negli Stati Uniti, teme di essere una vittima possibile del razzismo. Si muove nelle strade con un certo imbarazzo, e spende più del necessario per dimostrare che è ricco.

Il leghista odia il meridionale perché lo vede come un poveraccio che mangia pane a tradimento, e in più magari fa l'insegnante dei suoi figli alla scuola statale. Gli ex fascisti dicono oggi che i fascisti di ieri non erano razzisti, almeno fino al famigerato Manifesto. Dicono così perché sono razzisti: considerano i naziskin degli sfigati morti di fame e tatuati. Il vicino che non ci somiglia è ovviamente diverso. Per un razzista è una diversità insopportabile, che diventa vera e propria idiosincrasia se si tratta di omosessuali, barboni, abbronzati o dementi. Egli può arrivare al paradosso di odiare perfino il calciatore genio della propria squadra che ha la pelle scura. Bell'esempio di razzismo si ha quando un poliziotto, vedendo un uomo che cammina con un grande cocomero tra le braccia, ordina: "Venite qua tutti e due!" ❖

# Il nostro Ambrogino d'oro.



Il Comune di Milano consegna oggi la sua onorificenza civica più importante: ad Enzo Biagi è stato negato un doveroso riconoscimento alla memoria.

Noi non abbiamo bisogno di una medaglia per ricordarlo come un grande uomo.



www.unita.it



**Dalai Lama**

VIDEO: INCONTRO AL PARLAMENTO UE

## lotto

SABATO 6 DICEMBRE 2008

Nazionale	85	73	27	19	74
Bari	54	79	39	72	3
Cagliari	15	56	22	55	11
Firenze	46	33	80	18	2
Genova	41	2	46	15	40
Milano	56	16	89	74	41
Napoli	86	3	44	2	7
Palermo	46	30	66	61	80
Roma	72	88	71	53	5
Torino	66	24	16	14	59
Venezia	22	12	46	14	30

I numeri del Superenalotto				Jolly	SuperStar		
30	46	54	56	72	86	22	85
Montepremi				€		5.138.098,31	
Nessun 6 Jackpot	€	10.432.288,67		5+ stella			
Nessun 5+1	€			4+ stella € 31.887,00			
Vincono con punti 5	€	28.545,00		3+ stella € 1.878,00			
Vincono con punti 4	€	318,87		2+ stella € 100,00			
Vincono con punti 3	€	18,78		1+ stella € 10,00			
				0+ stella € 5,00			

l'Unità + € 6,90 libro "Umberto Terracini" tot. € 7,90